

## HOMO VIATOR

L'Associazione "VAD – Volontari Assistenza Domiciliare, Onlus" – nello svolgimento delle sue attività statutarie ha, fra l'altro, organizzato un "Centro Studi e Documentazione" che ha finalità di divulgazione culturale intorno alle tematiche proprie dell'Hospice. La sofferenza, il morire, la cura degli ammalati gravi nella fase finale della vita, sono argomenti che sviluppano aspetti, oltre che medico-terapeutici, di natura psicologica, umanistica, spirituale, socio-assistenziale, ecc.

L'Hospice della Domus Salutis è uno dei tanti primati di Brescia: è stato il primo Hospice ideato e costruito in Italia. Nato da intuizioni carismatiche e valoriali della storica Congregazione delle Suore Ancelle della Carità, è stato voluto e realizzato dalla compianta Madre Generale Eugenia Menni.

Quante storie umane, quante esperienze di vita...

Chi le ha vissute stando accanto ad un congiunto o ad un amico porta nel cuore un ricordo indimenticabile che esprime anche una gratitudine profonda verso le Suore, i Medici, gli Operatori, il Personale, i Volontari, persone che danno vita a questo luogo dove all'ammalato e ai suoi famigliari si dedicano le migliori cure con amorevole umanità. A distanza anche di anni e di lustri arrivano telefonate affettuose soprattutto nelle ricorrenze particolari. Un esempio di questa vicinanza è visibile nella Messa del 2 novembre che ci celebra nell'atrio dell'Hospice: dedicata solo agli ammalati deceduti nell'anno è partecipata da centinaia di famigliari ed amici stipati in ogni angolo, lungo le scale, e in code addirittura all'esterno formate da chi non riesce ad entrare. E' un'atmosfera particolare, commossa e commovente, che si conclude con abbracci e sfoghi di pianto fra persone che si sono conosciute anche nei corridoi mentre uscivano a sostenere i passi dei loro cari sempre più stanchi ed incerti, ma con visibile speranza e voglia di vivere nel volto.

Chi invece non ha vissuto questa esperienza spesso, troppo spesso ancora dopo tanti anni, considera l'Hospice solo e semplicisticamente come "il luogo dove si va a morire" e quindi resiste fino all'ultimo a portare i famigliari ammalati (e talvolta gli ammalati stessi resistono) rinunciando e perdendo la possibilità di far vivere con dignità il periodo così importante della vita che è quello della fase ultima, quando il tempo si fa breve...

Qui, oltre a trattamenti terapeutici specialistici e studiati per ogni persona, gli ammalati ricevono cure e trattamenti amorevoli sia sul piano fisico che spirituale. Le cure palliative, da alcuni erroneamente considerate come inefficaci, sono un importante e vitale aiuto contro i sintomi gravi della malattia: dolore (spesso atroce), dispnea (senso di soffocamento) ed altri importanti sintomi vengono trattati e curati ridando sollievo, speranza, voglia di vivere, e frequentemente consentono il ritorno a casa seguito da visite e cure sistematiche a domicilio da parte dell'équipe dell'A.D.I.

Il Centro Studi fa del suo meglio per diffondere conoscenza e cultura intorno all'Hospice. Sono stati organizzati convegni, tavole rotonde, eventi teatrali, attirando la cittadinanza a riflettere e conoscere questa realtà.

Una delle iniziative è appunto l'ormai ultradecennale esperienza "Homo viator" che si tiene ogni anno nell'atrio dell'Hospice dove la gente è invitata ad incontrarsi e riflettere su tematiche esistenziali che toccano tutti, prendendo confidenza con questo provvidenziale luogo.

I temi trattati sono stati:

2007	La sfida delle relazioni	2015	La speranza
2008	La via della bellezza	2016	La misericordia
2009	Passaggi della vita	2017	Volte della fragilità umana
2010	Nel labirinto	2018	Vivere positivamente il Conflitto
2011	Il limite: ostacolo o risorsa?	2019	La rivoluzione digitale: opportunità e rischi
2012	L'ospite inatteso	.....	<i>Sospensione per Covid</i>
2013	Cambiare e rimanere se stessi	2024	Vivere creativamente l'età anziana
2014	Il valore (l'elogio) del dubbio		